



Piano Triennale Offerta Formativa

G. PLANA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. PLANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6618 del 07/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2019 con delibera n. 02/536

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



		integrata
	ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello socio economico è estremamente variegato e non si registrano, se non in numero molto limitato, casi di 'patologia sociale'. Più di un terzo della popolazione scolastica è costituita da studenti stranieri per la maggior parte motivati nell'apprendimento in generale e in particolar modo nelle competenze professionali. Per quasi tutte le famiglie degli allievi la scuola rappresenta, se non proprio un ascensore sociale, almeno un fondamentale canale formativo per il lavoro.

Vincoli

La partecipazione alla vita scolastica delle famiglie è limitata e questo è dovuto soprattutto a motivi di lavoro. Per le famiglie straniere si aggiungono difficoltà di conoscenza della lingua italiana ai fini della comunicazione con la scuola. Talvolta si riscontra, come causa di demotivazione all'impegno, una certa sfiducia da parte degli studenti sulle reali possibilità che la formazione scolastica possa garantire loro un adeguato inserimento lavorativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto garantisce un servizio che non si limita al territorio in cui è collocato ma, poiché, ad esempio, a livello provinciale è l'unica scuola statale per il corso di odontotecnico, raccoglie per questo indirizzo la propria utenza da tutto il Comune, la Città Metropolitana e le zone limitrofe. Nel territorio sono presenti aziende e altre agenzie formative utili per la scuola. L'istituto si avvale di molte attività volte al controllo della dispersione e all'orientamento, nonché alla creazione di un sistema interattivo tra l'Istruzione e la Formazione professionale (passaggi e qualifiche professionali).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto è situato in posizione centrale, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, vicina alle stazioni ferroviarie e delle autolinee. L'edificio è ampio e presenta buone condizioni strutturali, di sicurezza, dal punto di vista estetico e della manutenzione dei locali. Già da anni è stato attivato il registro elettronico grazie alla cablatura della rete wifi su tutto l'istituto fatta anche grazie a fondi europei che ha consentito ai docenti un utilizzo maggiore di prodotti multimediali per la didattica grazie anche all'incremento il numero di aule con LIM e proiettori. E' attiva e dinamica la biblioteca di istituto inserita nel progetto Torino Rete libri,

sviluppato con diverse istituzioni scolastiche e finalizzato alla condivisione dei volumi e dei prestiti. Nella biblioteca nel corso degli anni è aumentata la dotazione di volumi grazie a dei progetti di auto finanziamento e a donazioni di cittadini del territorio.

Vincoli

La palestra risulta spesso insufficiente rispetto alle esigenze dell'utenza e i servizi igienici sono in alcuni casi da ristrutturare. Non tutte le famiglie partecipano alla vita dell'Istituto con il versamento dell'intero contributo suggerito dalla scuola e finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa e del materiale scolastico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ G. PLANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS06900N
Indirizzo	PIAZZA DI ROBILANT,5 TORINO 10141 TORINO
Telefono	011331005
Email	TOIS06900N@istruzione.it
Pec	TOIS06900N@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.plana.edu.it

❖ G. PLANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO

Codice	TOPS069014
Indirizzo	PIAZZA DI ROBILANT 5 - 10141 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	22

❖ **CASA CIRCONDARIALE LO RUSSO E COTUGNO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TORI069019
Indirizzo	VIA PIANEZZA 100 TORINO 10100 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE • INDUSTRIA - TRIENNIO • OPERATORE DEL LEGNO • TECNICO DEL LEGNO

❖ **G. PLANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TORI06902A
Indirizzo	PIAZZA ROBILANT,5 TORINO 10141 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • OPERATORE MECCANICO • OPERATORE ELETTRICO • SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO • SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO

COMUNE

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni

539

Approfondimento

Approfondimento

L'attuale Istituto è l'erede della scuola "Regina Elena" per l'avviamento commerciale maschile e della Reale Scuola di Avviamento Industriale "Giovanni Plana". Nel 1935 le due scuole vengono riunite nella Reale Scuola Secondaria di Avviamento Professionale "G. Plana", ad indirizzo industriale maschile con una sezione commerciale mista, che nel corso degli anni si arricchisce delle sezioni Ottici, Ortopedici ed Ebanisti (questa specializzazione è tuttora attiva all'interno della Casa Circondariale Lorusso e Cotugno di Torino) e Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate.

Dal 1950 si aggiunge anche il settore Odontotecnico che esiste tuttora, mentre Ortopedici ed Ottici non hanno avuto altrettanta fortuna. L'indirizzo per Ottici è stato tuttavia riattivato nel 2011 e il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate attivo dall'anno scolastico 2020/2021.

Ad oggi gli indirizzi proposti, con le relative sedi, sono i seguenti:

- Servizi Socio-sanitari: Odontotecnici e Ottici
- Manutenzione e assistenza tecnica (con qualifiche regionali)

di Operatore meccanico e Operatore elettrico).

- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
- Nella Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno”
è attivo un corso di Industria e Artigianato
per il made in Italy – Arredi e forniture
d’interni con la qualifica professionale
regionale di Operatore dellegno.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Meccanico	2
	Multimediale	10
	Odontotecnico	5
	Laboratorio di elettrotecnica e pneumatica	1
	Laboratorio di lenti oftalmiche	1
	Laboratorio di optometria e contattologia	1
	Laboratorio di contattologia	1
Biblioteche	Informatizzata	1

Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Approfondimento

Ad ogni docente in servizio l'Istituto consegna in comodato d'uso un tablet per l'utilizzo del registro elettronico. I docenti su richiesta possono utilizzare i propri dispositivi.

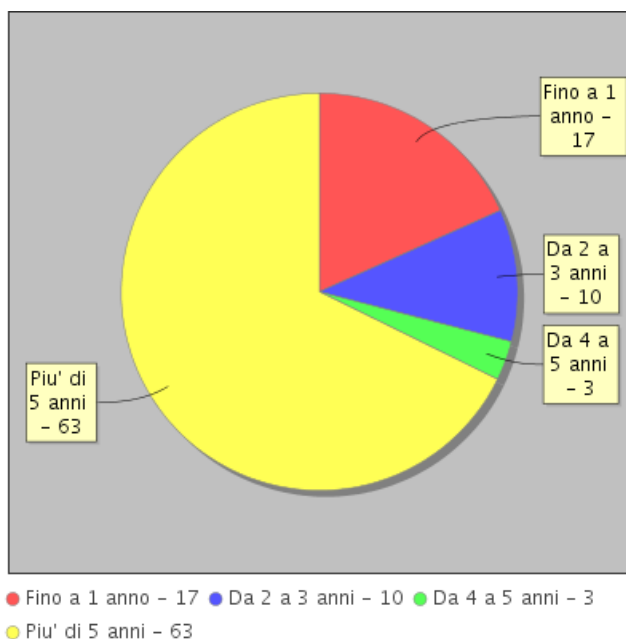
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	65
Personale ATA	33

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo

ruolo)



Approfondimento

Approfondimento

Le aree individuate, in ordine di priorità, per i posti per il potenziamento dell'offerta formativa sono le seguenti:

- a) potenziamento umanistico
- b) potenziamento scientifico
- c) potenziamento linguistico
- d) potenziamento laboratoriale
- e) potenziamento socio-economico e per la legalità
- f) potenziamento artistico-musicale
- g) potenziamento motorio

L'organico potenziato assegnato è il seguente:

- a) 1 posto di potenziamento umanistico classe di concorso A019
- b) 3 posti Lingua e Letteratura straniera (Inglese) classe di concorso AB24
- c) 1 posto discipline letterarie istituto secondo grado classe di concorso A012
- d) 3 posti di potenziamento scientifico classe di concorso A026, A020 e A050
- e) 2 posti di potenziamento socio-economico e per la legalità classe di concorso A046
- f) 1 posto di potenziamento artistico-musicale classe di concorso A008
- g) 1 posto di potenziamento per il sostegno classe di concorso ADSS

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta (con l'indicazione preferenziale delle classi di concorso cui attingere). Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire, con ampi spazi di flessibilità, anche alla copertura delle supplenze brevi e saltuarie.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Aspetti Generali

Dall'autovalutazione d'Istituto è emerso con evidenza che, per quanto attiene agli esiti degli studenti, alcune criticità sono concentrate soprattutto nelle classi del primo biennio e riguardano sia gli esiti scolastici (abbandoni, non ammissioni alla classe successiva) sia il comportamento degli alunni nei confronti della scuola e delle sue regole (scarso coinvolgimento nelle attività didattiche; atteggiamenti di sfida nei confronti dell'istituzione scolastica e dei docenti; ritardi; scarso rispetto dei locali, degli arredi e delle attrezzature...). Non si tratta di problematiche generalizzate ma di situazioni che richiedono analisi e proposte di soluzione.

La particolare attenzione sul primo biennio è anche dovuta al fatto che i primi due anni di corso determinano spesso in misura significativa gli sviluppi e gli esiti dell'intero percorso formativo. In effetti, superate le difficoltà che caratterizzano questo periodo iniziale del corso di istruzione superiore, normalmente la situazione scolastica degli studenti tende a stabilizzarsi e il rischio di non concludere positivamente il ciclo di studi si riduce notevolmente.



Le priorità strategiche del Piano riguardano pertanto in misura determinante gli esiti degli studenti delle classi prime e seconde, con riferimento ai risultati scolastici, alle prove INVALSI e alle competenze chiave e di cittadinanza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di successo scolastico degli alunni del primo biennio di tutti gli indirizzi di studio attivi nell'istituto.

Traguardi

Ammettere alla classe terza almeno il 60% degli alunni inizialmente iscritti alla classe prima, riducendo di conseguenza insuccessi e abbandoni

Priorità

Rendere piu' omogenei gli esiti di apprendimento degli alunni delle diverse classi dei tre indirizzi di studio al termine del primo biennio.

Traguardi

Ridurre entro il 25% la varianza, tra le classi dei diversi indirizzi, della percentuale di ammessi alla terza di cui al punto precedente.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Educare gli studenti al valore della valutazione, anche esterna, come occasione di riflessione sui propri risultati in un'ottica di miglioramento.

Traguardi

Ottenere che gli alunni di tutte le classi seconde svolgano le prove nazionali con serietà e impegno, evitando atteggiamenti di rifiuto delle stesse.

Competenze Chiave Europee

Priorità



Migliorare nelle classi prime e seconde il coinvolgimento degli alunni verso le attività didattiche e il loro rapporto con l'istituzione e i docenti.

Traguardi

Ridurre del 40% i ritardi, i provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni e i voti 6 e 7 di condotta.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari, su cui si ritiene di concentrare l'attenzione, riguardano in particolar modo l'ambito dell'inclusione scolastica, quello della cittadinanza attiva e consapevole, quello delle competenze tecnologiche. Questi aspetti sono ritenuti centrali dall'intera comunità scolastica in quanto, a cascata, possono portare anche a migliorare l'esito degli apprendimenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole



dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio+

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

9) definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

2) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



3) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli elementi di innovazione sono rivolti alla gestione dell'organizzazione scolastica e al rafforzamento di servizi digitali innovativi. Tali elementi saranno rivolti alle famiglie (registro elettronico), agli studenti (laboratori, aule multimediali, account personale di posta elettronica istituzionale, accesso alla piattaforma di e-learning), al proprio personale (account personale di posta elettronica istituzionale, accesso alla piattaforma di e-learning). I docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, saranno messi nelle condizioni migliori per agire come "facilitatori" di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per gli studenti. Questa idea progettuale prevede investimenti sull'infrastruttura tecnologica e sulle postazioni informatiche con fondi ottenuti, ad esempio, dalla partecipazione a bandi europei e del Ministero dell'Istruzione. L'obiettivo è la diffusione di tecnologie che possono migliorare e innovare la didattica favorendo la cultura digitale, la condivisione delle conoscenze, la rapidità di informazione e comunicazione, anche al fine di dematerializzare la documentazione cartacea. Tale impostazione consentirà un'azione sistemica capace di assicurare a tutti l'accessibilità e la fruibilità di tecnologie e di servizi digitali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI



Nei prossimi anni si prevede di ampliare l'utilizzo dell'ICT nella didattica come le Google apps e la piattaforma di e-learning Moodle, in modo che ogni docente possa rendere disponibili agli allievi materiali, lezioni e test online, suddividendo le risorse per materia e per classe. Tali strumenti saranno anche a supporto delle attività di flipped-classroom e attività di peer-education che da anni utilizziamo in diversi percorsi sperimentali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto ha vinto un bando PON per la realizzazione di laboratori didattici innovativi sia per la parte relativa alle competenze di base (progetto STEM@PLANA) sia per quella professionalizzante (Produzione di prototipi protesici in ambiente sanitario e non attraverso tecnologia 3D).

Il progetto STEM@PLANA si propone di realizzare spazi poliedrici e polifunzionali attraverso il rinnovamento, in chiave digitale, di quelli già esistenti nell'ottica realizzare



azioni educative e formative flessibili. Al fine di potenziare le competenze chiave in ambito scientifico saranno realizzati interventi di riqualificazione e aggiornamento di due laboratori già esistenti, per il miglioramento di tali spazi in chiave innovativa, e la trasformazione di aule ordinarie in aule polivalenti con dotazioni multimediali e collegate ad internet; tali ambienti "dedicati" all'insegnamento delle scienze, saranno condivisi da più classi per la realizzazione e l'analisi dei dati di esperimenti (qualitativi e quantitativi) svolti dagli allievi, singolarmente o in gruppo e per l'introduzione al coding attraverso l'uso di schede di acquisizione dati e controllo.

Il progetto (Produzione di prototipi protesici in ambiente sanitario e non attraverso tecnologia 3D), che si inserisce all'interno di un piano di rinnovamento già in atto, volto a potenziare l'infrastruttura tecnologica e le postazioni informatiche, prevede la



creazione di un laboratorio opportunamente attrezzato per la realizzazione di odontoprotesi, montature oftalmiche e piccoli prototipi dell'area elettrica/meccanica con la tecnica CAD/CAM. Il laboratorio è concepito principalmente per l'indirizzo odontotecnico, al fine di fornire ai nostri allievi le competenze digitali attualmente richieste dal mercato e per sperimentare un nuovo approccio metodologico che integri le discipline di indirizzo (disegno e laboratorio). Le medesime attrezzature saranno utilizzabili dagli altri indirizzi attivi in istituto.

Attraverso software specifici, open source o gratuiti con licenza educational verranno progettati lavori finiti o intermedi. Il lavoro virtuale verrà concretizzato mediante stampante 3D, o completato presso i laboratori dell'istituto già attivi, oppure i lavori verranno inviati a laboratori di fresaggio esterni. Questa opzione costituisce un'interessante opportunità di raccordo con il territorio, spendibile anche in ambito dei PCTO.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**CASA CIRCONDARIALE LO RUSSO E
COTUGNO

TORI069019

G. PLANA

TORI06902A

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi:

provvisoria, fissa

e mobile;

- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di

chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui

dispositivi di registrazione oclusale.

- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione

grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.

- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.

- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e

di prevenzione degli infortuni.

- interagire con lo specialista odontoiatra.

- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto

della vigente normativa.

B. SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura

e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.

- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.

- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità

con la prescrizione medica.

- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione

oftalmica e delle norme vigenti.

- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione

dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).

- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel

rispetto della vigente normativa.

C. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G. PLANA	TOPS069014

A. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'Educazione civica saranno dedicate 33 ore per ogni classe di ogni corso, per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di classe, gli sarà affidato l'insegnamento della disciplina, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/ risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche non sia già contitolare del Consiglio di classe, egli assumerà il coordinamento della disciplina dopo aver creato uno spazio settimanale nell'orario della classe in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'Educazione civica all'interno della quota oraria settimanale. In tal caso il coordinatore dell'Educazione civica entra a far parte del Consiglio in cui opera.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti proporranno attività didattiche relative ai tre nuclei fondamentali indicati nell'Allegato A delle Linee guida ai sensi dell'art.3 della Legge 20/08/19 n.92, che sono: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento trasversali condivisi da più docenti.

Approfondimento

A seguito della c.d. "riforma dei professionali" (D.Lgs. 62/2017) nel corso di "Manutenzione e assistenza tecnica" le ore di "Laboratori tecnologici ed esercitazioni"

sono passate da 5 a 6; le ore di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica sono 2; le ore di Scienze integrate (fisica/chimica/biologia) sono passate da 2 a 4. Nel corso "Odontotecnico" le ore di Rappresentazione e modellazione odontotecnica sono 2 e le ore di Scienze integrate (fisica/chimica/biologia) sono passate da 2 a 4.

In considerazione del Decreto 24 maggio 2018 n.92, relativo ai quadri orario del triennio dei percorsi di IP e della delibera del Collegio Docenti del 8/04/2019, le ore settimanali della materia TTIM sono passate da 3 a 4. Le ore di compresenza nelle discipline TMA, TEEA e TTIM sono passate da 2 a 3.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

G. PLANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Collegio docenti, in data 16 maggio 2018, ha deliberato di integrare con ulteriori 2 ore la disciplina "Scienze Integrate" potenziando gli indirizzi di Manutenzione e Ottica con argomenti di Fisica e l'indirizzo di Odontotecnica con argomenti di Chimica.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In data 16 settembre 2020, la Referente di Educazione Civica ha presentato al Collegio dei docenti i nuclei concettuali del progetto di Educazione Civica da condividere con i Consigli di Classe.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Collegio docenti, in data 16 maggio 2018, ha deliberato di integrare con ulteriori 2 ore

la disciplina "Scienze Integrate" potenziando gli indirizzi di Manutenzione e Ottica con argomenti di Fisica e l'indirizzo di Odontotecnica con argomenti di Chimica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Descrizione:

Il progetto prevede per tutti gli studenti, l'erogazione di 4 ore sulla sicurezza (base) nei luoghi di lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avviene mediante test finale somministrato dall'azienda, con esito positivo o negativo.

❖ **STAGE ODONTOTECNICI**

Descrizione:

Gli studenti si recano individualmente presso piccoli laboratori privati presenti sul territorio, dove seguono le attività dello specialista, durante il quarto e quinto anno.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione viene assegnata mediante apposita griglia, sommando i punteggi attribuiti sia dal tutor aziendale, sia da quello di classe

❖ STAGE MANUTENTORI**Descrizione:**

Gli studenti si recano individualmente presso aziende private presenti sul territorio, dove seguono le attività dell'impresa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione viene assegnata mediante apposita griglia, sommando i punteggi attribuiti sia dal tutor aziendale, sia da quello di classe.

❖ STAGE OTTICI 4 ANNO - NEGOZI**Descrizione:**

Gli studenti si recano durante il periodo estivo in un negozio di ottica per una durata di 100 ore, occupandosi della vendita.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- NEGOZI

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione viene assegnata mediante apposita griglia, sommando i punteggi attribuiti sia dal tutor aziendale, sia da quello di classe.

❖ I GIOVANI INCONTRANO LE IMPRESE**Descrizione:**

Gruppi classi miste dell'Istituto (III-IV anno), ad adesione volontaria, a seguito di lettera motivazionale e colloquio di selezione, strutturati in team, hanno l'obiettivo di progettare un'idea di impresa, che sarà sottoposta a valutazione e premiazione da parte dell'Unione Industriale di Torino.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Alla valutazione concorrono la qualità del progetto realizzato, l'autovalutazione dello studente, l'osservazione in itinere delle soft skills.

❖ CURRICULUM VITAE E COLLOQUI**Descrizione:**

Gli studenti imparano a redigere un curriculum vitae in formato europeo e a sostenere un colloquio di lavoro sia individuale, sia di gruppo, grazie all'intervento di esperti nel settore della selezione delle risorse umane.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ISTITUZIONE SCOLASTICA

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si verifica la stesura di un curriculum vitae analizzando le varie sezioni che lo compongono al fine di aiutare gli studenti a descrivere le loro esperienze al fine di un proficuo colloquio di lavoro.

❖ CONFERENZE ODONTOTECNICI**Descrizione:**

Durante il corso del triennio, professionisti del settore tengono conferenze sulle tecniche e le strumentazioni all'avanguardia del settore odontotecnico e ortodontico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ISTITUZIONE SCOLASTICA

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione viene redatta dal tutor scolastico mediante una relazione finale.

❖ ALLENARSI PER IL FUTURO**Descrizione:**

Tutte le classi quinte di tutti gli indirizzi partecipano, nell'Istituto, a conferenze motivazionali, organizzate in collaborazione con la società Randstad, Bosch e Coni, durante le quali hanno l'opportunità di confrontarsi con personaggi di successo in settori professionali diversi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Gli allievi saranno valutati su una personale riflessione scritta elaborata al termine del percorso.

❖ CONFERENZE DI ORIENTAMENTO**Descrizione:**

Gli studenti di tutte le classi quinte dell'Istituto potranno partecipare, in sede, a conferenze di orientamento di uscita, tenute da esponenti del mondo accademico o post diploma per la presentazione dei percorsi di studi successivi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione avverrà attraverso un debate

❖ LE IMPRESE A SCUOLA**Descrizione:**

Gli studenti del quinto anno avranno la possibilità di sostenere in sede, in orario extracurricolare, simulazioni di colloqui di lavoro con aziende inerenti ai settori di studio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Alla valutazione concorrerà il numero di colloqui sostenuti e la presentazione del proprio curriculum vitae.

❖ CONFERENZE SOFT SKILL**Descrizione:**

Gli studenti durante il corso del triennio avranno la possibilità di partecipare a conferenze volte al potenziamento delle proprie soft skills.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere e mediante relazione finale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PIÙ PROTESI PER TUTTI E UNA PROTESI PER CRESCERE

Il progetto, proposto, prevede che allievi del triennio ad indirizzo odontotecnico, in orario curricolare, realizzino protesi totali mobili, protesi parziali e per pazienti indigenti segnalati dall'associazione "Asili Notturni" nonché la produzione di protesi dentarie per pazienti dell'Associazione "Protesi Gratuita di Torino".

Obiettivi formativi e competenze attese

valorizzare le competenze professionali gradualmente acquisite dagli studenti attraverso la progettazione e la realizzazione di manufatti richiesti da soggetti esterni; consolidare la collaborazione con le diverse realtà formative e culturali del territorio, per fornire opportunità di crescita e partecipazione anche al di fuori dell'orario e del contesto scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GESTIONE CANALI SOCIAL

Il progetto, volto a tutti gli allievi dell'istituto, le loro famiglie e tutto il personale della scuola allievi delle scuole medie e enti sul territorio, prevede un ampliamento del numero dei post, del numero delle interazioni e delle persone coinvolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere nel territorio e all'interno dell'istituto le attività dell'Istituto e mantenere attivi i canali social migliorandone l'efficacia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Il progetto prevede la partecipazione di studenti e docenti agli Open Day, ai saloni per l'orientamento, ai laboratori aperti e ai colloqui di ri-orientamento. Le attività possono essere svolte in presenza o a distanza tenendo conto la situazione sanitaria del paese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento del numero di iscrizioni per la classe prima nell'a.s. successivo

Miglioramento della conoscenza dell'offerta formativa dell'Istituto Orientamento e ri-orientamento per gli allievi interni e provenienti da altre scuole Diffusione di materiale pubblicitario della scuola Sensibilizzazione degli allievi sul problema del proseguimento degli studi Supporto agli studenti in uscita nelle scelte e nelle pratiche (iscrizione all'università, test d'ingresso) relativi al loro futuro Organizzazione di incontri con esperti per la presentazione di facoltà e corsi universitari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Intero istituto da visitare.

❖ PROTOCOLLO DI CONSEGNA E ADATTAMENTO ALLE LENTI PROGRESSIVE

La finalità del progetto é di trasmettere agli alunni delle classi quarte Ottici gli elementi teorici e pratici inerenti il protocollo di consegna e adattamento alle lenti progressive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il protocollo sviluppato dagli ottici a seguito di una sperimentazione durata due anni consente di ridurre fino al 40% il tempo di adattamento alle lenti progressive mediante un'adozione più confortevole e psicologicamente accettata fin dai primi giorni di utilizzo. Le metodologie utilizzate si basano su una parte di spiegazione teorica previo lezione dialogata con l'ausilio di presentazioni multimediali appositamente realizzate dal responsabile del progetto correlata ad una parte di

esercitazione pratica nella quale verranno coinvolti (a titolo volontario) i colleghi del collegio docenti presbiteri e già portatori di lenti progressive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto integrazione è rivolto sia agli studenti stranieri appena giunti in Italia e sia agli studenti stranieri già presenti in Istituto e con difficoltà linguistiche. Il progetto è distribuito in alcune fasi di lavoro. La finalità del progetto riguarda il contenimento della dispersione durante il percorso didattico e le non ammissioni, l'Inserimento, l'accoglienza, l'accompagnamento e il supporto linguistico (apprendimento e consolidamento della lingua italiana L2) per gli alunni stranieri che spesso hanno difficoltà ad integrarsi nel gruppo classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

FASE PRELIMINARE Nei primi giorni di settembre vengono visionati i documenti degli alunni stranieri appena iscritti con la collaborazione della segreteria e si valuta, con la Commissione Formazione Classi, l'inserimento adeguato degli alunni suddetti.

Vengono attivati gli incontri con le famiglie, se necessario con l'ausilio di mediatori linguistici, al fine di far comprendere pienamente il funzionamento della scuola italiana e in particolare del nostro Istituto. **PROGETTO ACCOGLIENZA** Il progetto accoglienza è indirizzato agli studenti stranieri appena giunti in Italia e privi di una minima conoscenza della lingua. Inseriti generalmente nella classe di appartenenza rispetto all'età, i neo arrivati necessitano di un percorso base di alfabetizzazione per potersi relazionare con compagni e docenti al fine di raggiungere il livello A1 (QCER). Questi studenti vengono immediatamente indirizzati ai corsi di alfabetizzazione dei CPIA (o quello vicino alla scuola o quello vicino all'abitazione dell'alunno previo contatto da parte della scuola). In collaborazione con i relativi docenti di lettere e/o referenti di classe può essere valutata l'adozione di testi differenziati/semplificati per gli allievi di livello A1. **PROGETTO ACCOMPAGNAMENTO** Per gli alunni suddetti e per gli altri alunni stranieri dell'Istituto iscritti nel biennio, in Italia da meno di tre anni, vengono attivati dei corsi pomeridiani di apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana per fornire un supporto che consenta loro di utilizzare la lingua anche come strumento di studio e di raggiungere livello B1 (QCER). Per entrambe le tipologie di allievi vengono fornite delle indicazioni relative alla compilazione dei PDP, dando un

supporto in itinere ai docenti dei singoli Consigli di classe.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ AIOP EDUCATION (ACCADEMIA ITALIANA DI ODONTOIATRIA PROTESICA)

L'Accademia Italiana di Odontoiatria Protesica (AIOP) si pone come scopo la promozione della salute orale e dentale, con particolare riguardo alla preservazione delle funzionalità ed al ripristino protesico, ove necessario, di funzione ed estetica dell'apparato stomatognatico. L'Accademia è impegnata attivamente nella formazione avanzata e nell'aggiornamento continuo di tutti gli operatori addetti alla terapia protesica a livello clinico e tecnico e nella promozione della ricerca nelle discipline scientifiche inerenti all'odontoiatria protesica. L'Accademia si propone inoltre di promuovere la comunicazione scientifica e umana tra professionisti, e di diffondere i concetti di salute orale, promuove ideali di eccellenza clinica nella pratica professionale della protesi e di eccellenza professionale ed etica per i suoi soci.

Obiettivi formativi e competenze attese

Come obiettivi di eccellenza e di sviluppo di un'etica della professione, Aiop si propone di avvicinare il mondo della formazione scolastica al fine di:

- divulgare la conoscenza dell'Accademia a supporto di una cultura della responsabilità in ambito professionale
- sostenere il ruolo di una formazione che sappia coniugare la costruzione di una professione articolata, con il sapere tradizionale e i processi evolutivi in atto, soprattutto su piano dell'innovazione tecnologica
- supportare la nascita di buone pratiche a livello didattico e la loro divulgazione
- sostenere la creazione di reti di istituti accomunati dalla condivisione di buone pratiche
- agevolare il contatto fra il mondo scolastico e l'Accademia attraverso occasioni dedicate a riconoscere il protagonismo degli studenti.

Per perseguire queste finalità Aiop si propone di promuovere un approccio cooperativo fra i soggetti impegnati nella crescita dei nuovi professionisti e l'Accademia, al fine di sostenere percorsi didattici coerenti con i principi di responsabilità ed eticità della professione. In questo quadro, Aiop intende realizzare, assieme ad alcune realtà scolastiche che possono configurarsi come buone pratiche di didattica innovativa e attiva, l'edizione zero del percorso AIOP EDUCATION, che potrà essere implementato a seguire sulla scorta di questa prima esperienza. Si

tratta di un percorso che avrà lo scopo di fare incontrare gli studenti delle scuole coinvolte con la realtà di Aiop e nel contesto di un importante appuntamento per l'Accademia: il Meeting Mediterraneo di Riccione. Un appuntamento che dovrà consentire agli studenti di partecipare esprimendo un protagonismo reale, il frutto di un lavoro realizzato all'interno delle classi nei mesi che precedono l'evento di Riccione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

❖ APERTURA BIBLIOTECA E PROMOZIONE DELLA LETTURA

Il progetto Biblioteca è in continuità col progetto dell'anno precedente e mira ad una sempre più ampia visibilità all'interno e all'esterno della scuola. Gli ambienti rinnovati vogliono offrire agli allievi uno spazio di condivisione e un servizio di informazione e documentazione, in un contesto pensato in termini di accoglienza e dinamicità, organizzato in modo funzionale ed efficiente. In esso sarà possibile progettare, organizzare e attuare programmi di attività di promozione della lettura. Infine, dopo un accurato lavoro di catalogazione, la biblioteca scolastica potrà rapportarsi con le biblioteche pubbliche del territorio, alle quali sarà collegata attraverso il circuito "Torino rete libri". Si conferma in relazione al progetto "Biblioteca", l'importanza di promuovere la lettura all'interno delle classi. Il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. È in quest'ottica che il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero. La lettura è dialogo, confronto, crescita ed è un'abitudine da mantenere per tutta la vita per poter sviluppare competenze di cittadinanza, essenziali per un inserimento sociale e per un percorso che deve dare pari opportunità a tutti. All'interno della promozione della lettura viene proposto il progetto "Dal libro al film e ritorno": un percorso formativo rivolto ai Docenti e agli Studenti dei vari ordini di scuola. Gli strumenti metodologici, gli aspetti narratologici, i codici estetici, i temi e i generi del racconto, la didattica digitale e la valutazione dei contenuti originali prodotti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di ampliare e rimodernare l'attuale biblioteca scolastica negli arredi, con nuovi titoli, nuove proposte e attività, in modo da fornire agli allievi un ambiente di apprendimento e un servizio di informazione e documentazione, all'interno di uno spazio pensato in termini di accoglienza e dinamicità, organizzato in

modo funzionale ed efficiente e nel quale sarà possibile progettare, organizzare e attuare programmi di attività di promozione della lettura; inoltre, dopo un accurato lavoro di catalogazione, la biblioteca scolastica potrà rapportarsi con le biblioteche pubbliche del territorio, alle quali sarà collegata attraverso il circuito "Torino rete libri". Un obiettivo centrale sarà quello di offrire agli studenti l'utilizzo pomeridiano della biblioteca per lo studio e le ricerche individuali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ LEAN ORGANIZATION

La finalità del progetto è quella di somministrare agli studenti il pacchetto della Lean Organization fornito dall'Unione Industriale di Torino attraverso un KIT formativo di sedici ore. La metodologia da utilizzare per la realizzazione del progetto si basa principalmente sulla didattica laboratoriale; si farà uso del KIT di apprendimento fornito dall'Unione Industriale di Torino, per l'insegnamento della Lean Production, in quanto il nostro istituto è firmatario del Protocollo di Intesa con Scuole e Atenei di Torino e dell'accordo di rete scolastica "Lean Education Network Torino", promosso dall'Unione Industriale di Torino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del percorso formativo riguardano l'acquisizione delle competenze, conoscenze e abilità relative alla Lean Organization che comporta una serie di metodi, strumenti e atteggiamenti per effettuare un vero cambiamento dei processi di lavoro nell'organizzazione aziendale, eliminando gli sprechi ed incrementando il valore percepito dal cliente attraverso un miglioramento continuo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ OBIETTIVO UNIVERSITA' (ORIENTAMENTO IN USCITA)

Il progetto si propone di svolgere lezioni frontali in cui risolvere i quesiti forniti negli anni passati alle prove di ingresso alle facoltà a numero chiuso. Ogni quesito trattato sarà oggetto non solo di risoluzione ma anche di spunto per richiamare le principali nozioni teoriche connesse. Le discipline oggetto di studio saranno Matematica, Fisica,

Biologia e Chimica

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono finalizzati a fornire agli studenti: - L'acquisizione di contenuti di Matematica, Fisica, Biologia e Chimica necessari per chiarire la risoluzione delle domande dei test universitari. - La possibilità di esercitarsi e/o riflettere sui test di ammissione proposti negli ultimi anni. - Promuovere l'utilizzo di strategie risolutive ottimizzate anche in base al tempo a disposizione. Per coniugare la corretta risoluzione dei quesiti con il tempo a disposizione si effettueranno almeno due simulazioni di test completi nel corso del progetto (una intermedia e una finale). Questo darà modo di monitorare le competenze acquisite dai partecipanti e confrontarsi in prima persona con la risoluzione di un test. L'intento è quello di allenare gli allievi alla risoluzione di quesiti a risposta multipla, sia quello di potenziare l'intuizione logica necessaria per affrontarli nel minor tempo possibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ GIUSEPPE RATTI

Progetto che ha l'obiettivo di mettere gli allievi in condizione di approfondire la conoscenza di figure imprenditoriali nell'area d'indirizzo, traendone spunti di riflessione sul percorso di realizzazione professionale e personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Obiettivo del progetto è quello di prevenire ed eventualmente intervenire in eventuali situazioni critiche, informare sui rischi del cyber-bullismo, attivare la formazione docenti con coordinamento della figura di riferimento per il bullismo prevista dalla normativa. L'Istituto è presente sulla Piattaforma ministeriale ELISA.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ NON TI SCORDAR DI ME

Pulizia delle aree verdi e miglioramento dell'ambiente scolastico. L'Istituto aderisce alla campagna "Scuola sostenibile" di Legambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCU.TER.

Iniziativa curata in collaborazione con AC.MOS per favorire l'integrazione e maturare il senso di appartenenza all'Istituto prevenendo la dispersione scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROMEMORIA AUSCHWITZ

Iniziativa interdisciplinare e di interclasse organizzata in collaborazione con la Circoscrizione 3 del Comune di Torino che prevede la partecipazione al viaggio a Cracovia/Auschwitz, con l'obiettivo di mettere in evidenza l'emblematicità del Lager nella storia del nostro secolo e formare una coscienza etico-civile a partire dalla riflessione sul passato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

I progetti rientrano, nel loro insieme, nel quadro generale degli interventi di educazione alla salute e, partendo da un'ottica di prevenzione ed informazione (ricordiamo a questo proposito i progetti di prevenzione dei tumori e delle tossicodipendenze, nonché di sensibilizzazione alla donazione di sangue), vogliono sostenere gli allievi nel loro processo di crescita, con un'attenzione mirata alla

promozione delle competenze psico-sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'**

I progetti portano ad acquisizione di strumenti per la decodifica e rielaborazione delle informazioni fornite dai mass media e in rete sul tema dell'immigrazione e della legalità e favorire la prevenzione dei fenomeni di discriminazione con l'intervento di testimoni diretti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO**

Una sperimentazione didattica del Ministero dell'Istruzione per permettere agli allievi che svolgono attività agonistica di alto livello di superare le difficoltà dovute ad una frequenza scolastica non sempre regolare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **SCUOLA POLO NAZIONALE - LEAN OTTICI**

L'Istituto è capofila della rete di scuole coinvolte nel progetto "LEAN OTTICI": uno spazio permanente in cui tutte le scuole di ottica aderenti possono confrontarsi e condividere le best practice sviluppate per l'attuazione del D.lgs. 61/17, definire i profili professionali in uscita per il percorso ottico ed arricchire l'offerta formativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Rete di scuole

❖ **PLANACANESTRO**

La disciplina della pallacanestro è una delle attività fisico-sportive più consigliate nel delicato periodo dell'adolescenza. I giovani passano in modo naturale dal movimento al gioco e, proprio acquisendo gli strumenti per giocare, si esprimono come persone, utilizzano la propria fisicità e creatività ed inoltre soddisfano il loro bisogno di gratificazione e di auto-affermazione. La pallacanestro è uno sport che prevede la solidarietà, la responsabilizzazione dell'individuo al servizio dello spirito di squadra; è uno sport che esige un rispetto assoluto delle regole e del gruppo, uno sport intelligente, dalla forte valenza cognitiva per l'affascinante complessità delle regole ed i numerosi elementi che intervengono nel gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto PLANACANESTRO si rivolge a tutti gli alunni iscritti ed ha come obiettivo quello di far avvicinare gli studenti a questo gioco, promuovendo l'attività ludica e motoria come contrasto del sedentarismo e come veicolo per un miglioramento dell'empatia e della coesione tra individui. Esso si colloca nel processo educativo sotto forma di gruppo sportivo pomeridiano e si propone di raggiungere le seguenti finalità:

- 1) piano motorio: migliorare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e le abilità motorie connesse con il gioco;
- 2) piano cognitivo: organizzare il gioco tenendo conto dello spazio e del tempo, comprendere il gioco, risolvere dei problemi motori, reagire ad uno stimolo elaborando la corretta risposta motoria, utilizzare strategie, conoscere e rispettare le regole;
- 3) piano affettivo: socializzare, sentirsi parte di un gruppo, rafforzare la sicurezza in se stessi e nelle proprie capacità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ AUSILI OTTICI PER LA LETTURA

Il progetto ha l'obiettivo di produrre un ausilio ottico per gli studenti della sezione coordinata presso il carcere che, in alcuni casi, presentano difficoltà nella lettura a causa della presbiopia. Per la realizzazione del progetto, si prevede di coinvolgere le classi seconde dell'indirizzo ottico nel laboratorio di lenti oftalmiche dell'Istituto. Il progetto coinvolgerà l'intera classe poiché coincide con parte della programmazione disciplinare del secondo anno della disciplina di lenti oftalmiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro obiettivo è di far acquisire a ciascun allievo i valori della solidarietà, della

collaborazione e della partecipazione che diventa un valore aggiunto alla loro formazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **WEB RADIO**

A seguito del corso di formazione sulla web radio organizzato da Città Metropolitana di Torino, alcuni allievi formeranno una redazione web costituita da allievi dell'Istituto allo scopo di produrre materiale per le pagine social. Il team si occuperà della selezione degli allievi della redazione, della loro formazione e faranno da referenti del progetto, grazie anche alle precedenti esperienze da loro svolte presso la Camera di Commercio nell'ambito del PCTO. Oltre al gruppo di redazione principale, saranno individuati uno o due allievi per ogni classe con il compito di promuovere le attività della propria classe, attraverso materiale da pubblicare sui social.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità principali del progetto, oltre a quella di mantenere attivi i canali social e migliorarne l'efficacia, sono quelle di coinvolgere maggiormente gli studenti nella vita dell'Istituto e creare una modalità di passaggio di testimone delle competenze trasversali tra gli studenti. Compito dei docenti sarà quello di supervisionare il lavoro e i contenuti da pubblicare e di sovrintendere al lavoro degli allievi negli incontri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Le aule dell'Istituto sono cablate e collegate alla rete internet al fine di assicurare un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali e rendere più incisiva la didattica

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il progetto (da realizzare con fondi PON) si propone di fornire strumenti per decifrare la realtà quotidiana sempre più complessa attraverso lo sviluppo integrato di pensiero computazionale, creatività digitale e competenze di cittadinanza digitale.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Il progetto nasce dalla necessità da parte dell'Istituto di offrire alla comunità studentesca un prodotto digitale di facile consultazione ed uso. La biblioteca digitale è una biblioteca 'immateriale', in cui vengono conservati e resi disponibili documenti digitali, siano essi nativi digitali o convertiti da originali cartacei, gestiti e catalogati elettronicamente. Ogni operazione può essere effettuata via

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

rete da casa, dallo studio, dall'aula didattica.

Obiettivi: ▫ rendere sempre più fruibile attraverso le nuove tecnologie digitali il materiale della biblioteca di istituto da parte della comunità interna e del territorio; ▫ creazione di un sito web della biblioteca appoggiato al database già esistente e collegato al sito della scuola; implementazione di una app gratuita per gli studenti e l'intera comunità.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola
In ragione degli attuali cambiamenti richiesti al personale della scuola, si ritiene opportuno organizzare corsi di aggiornamento e attività di sportello relativi a:
 - uso del registro elettronico;
 - uso della piattaforma Moodle di E-Learning (Formazione a distanza) per la produzione di materiali digitali (utili anche per la metodologia CLIL); alfabetizzazione/competenze informatiche di base; una didattica digitale finalizzata al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo; corsi fruibili a diversi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

livelli per lo sviluppo di competenze TIC.

L'Animatore Digitale organizza la formazione interna sui temi del PNSD e stimola la partecipazione attiva di insegnanti e studenti finalizzata alla realizzazione di una cultura digitale condivisa.

□

□

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

G. PLANA - TOPS069014

CASA CIRCONDARIALE LO RUSSO E COTUGNO - TORI069019

G. PLANA - TORI06902A

Criteria di valutazione comuni:

Valutazione nelle classi prime in cui è in atto la Riforma degli Istituti Professionali.

La valutazione, regolata dal DPR 122/09, è effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, delle abilità e delle conoscenze maturate da ciascuno studente in relazione alle unità di apprendimento nelle quali è strutturato il Progetto formativo individuale. Tali unità di apprendimento costituiscono il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti posseduti dallo studente, nel caso di

passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.

La scala dei livelli di apprendimento (così come nell'istruzione secondaria di primo grado) viene indicata, in relazione ad ogni competenza, con: Livello base non raggiunto / Livello base / Livello Intermedio / Livello Avanzato

Valutazione degli apprendimenti

La metodologia di lavoro per definire la valutazione degli apprendimenti si articola nelle seguenti fasi:

- analisi della situazione di partenza
- progettazione, con esplicita definizione dei risultati minimi attesi rispetto agli obiettivi assegnati
- monitoraggio e valutazione lungo il percorso didattico
- controllo tra risultati attesi e ottenuti e relativa analisi degli scostamenti
- riprogettazione, qualora sia necessaria.

I docenti possono valutare l'apprendimento utilizzando gli strumenti seguenti:

- prove scritte
- soluzioni di casi pratici
- questionari a risposte singole
- questionari a risposte multiple
- relazioni sull'esperienza di stage
- colloqui orali
- prove di gruppo
- prove pratiche di laboratorio.

I criteri di valutazione sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari e si basano su principi di omogeneità e oggettività.

Le verifiche, effettuate dagli insegnanti, possono essere:

- diagnostiche, per individuare i livelli di partenza degli allievi, all'inizio di ogni anno scolastico e prima dell'avvio di nuovi corsi.
- in itinere, con prove formative, su parti limitate di contenuto per far emergere eventuali situazioni critiche ed intraprendere tempestivi interventi correttivi.
- sommative al termine di uno o più moduli didattici, per accertare se sono stati raggiunti gli obiettivi ed attivare ulteriori interventi correttivi (IDEL/recupero/potenziamento). In ogni periodo didattico è effettuato un congruo numero di valutazioni sommative.
- di livello, comuni per classi parallele su argomenti concordati nell'ambito dei Dipartimenti; si prevede una prova di questo tipo nel secondo quadrimestre.

I risultati delle prove e le azioni correttive proposte sono comunicate agli Organi Collegiali e sono discusse con i rappresentanti degli studenti e dei genitori in apposite riunioni; gli alunni e i genitori vengono informati attraverso il registro elettronico, durante i colloqui individuali con i docenti.

Le azioni preventive e correttive sono sottoposte a riesame da parte dei singoli docenti e degli Organi Collegiali di riferimento e la relativa valutazione di efficacia viene verbalizzata.

Il Collegio docenti ha deciso di adottare la seguente scala valutativa che si basa sul testo di Bloom "Tassonomie degli obiettivi cognitivi".

ALLEGATI: scala valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Valutazione dei comportamenti

La valutazione non consiste soltanto nella misurazione degli esiti delle prove di verifica. E' un processo più ampio che tiene conto anche di altri elementi quali l'impegno nello studio, la partecipazione alle attività didattiche, l'assiduità nella frequenza, la progressione dell'apprendimento, la condotta. Sulla base della normativa vigente e degli obiettivi dell'Istituto, il Collegio dei Docenti ha stabilito di adottare i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento come da tabella allegata allegata.

ALLEGATI: Valutazione Comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Si evidenzia, tuttavia che, secondo il DM del 26/11/2018, il Consiglio di classe può ammettere con un'insufficienza motivando la propria scelta. Sempre

ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione

delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni sono entrate in vigore dal primo settembre 2018.

Il punteggio finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi. In base alla normativa, già negli ultimi tre anni di corso gli allievi cominciano a guadagnare una parte di questo punteggio (fino a 40 punti), denominato Credito Scolastico, che viene calcolato a partire dalla media dei voti (ivi compreso il voto di comportamento) riportati nello scrutinio finale. Il Consiglio di Classe ha la possibilità di attribuire il livello minimo o massimo di credito per ciascuna fascia di riferimento; per garantire una omogeneità nell'assegnazione dei crediti, il Collegio Docenti ha stabilito dei parametri di riferimento. Un ulteriore elemento che porta il Credito Scolastico al valore massimo della fascia è costituito dal "Credito Formativo", ossia da un insieme di attività extrascolastiche ma educative che gli allievi svolgono. I criteri di attribuzione sono i seguenti.

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico);
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline;
- crediti scolastici derivanti da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente

documentata secondo il modello predisposto dalla scuola e la richiesta deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno.

Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale per un punteggio massimo di punti 40 nell'arco dei tre anni.

Gli insegnanti di Religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento –art. 14, c.2, O.M. 90/01.

In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

ALLEGATI: ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I Dipartimenti e i Consigli di Classe adottano gli stessi criteri di valutazione comuni dell'Istituto nella programmazione annuale e nella stesura delle Unità di Apprendimento adottando gli stessi criteri.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA, BES, stranieri, nel gruppo dei pari. I Consigli di classe, in particolare, utilizzano metodologie didattiche inclusive e monitorano gli

esiti degli alunni con disabilita', DSA e bisogni educativi speciali. - Alla formulazione dei PEI e dei PDP partecipano anche gli insegnanti curricolari. I PEI sono aggiornati annualmente. - L'Istituto realizza regolarmente attivita' di accoglienza e specifici corsi di lingua italiana, organizzati per livelli, per l'integrazione degli studenti stranieri, che normalmente riescono ad inserirsi proficuamente nel gruppo classe. - Importante il supporto psicologico dato agli studenti con il progetto di sportello attivato in collaborazione con la circoscrizione 3 di Torino

Punti di debolezza

- Talune iniziative di integrazione non hanno carattere sistematico e si fondano prevalentemente sull'iniziativa dei singoli docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Nella scuola vengono svolti interventi di recupero con diverse modalita': in itinere; in due settimane di sospensione dell'ordinaria attivita' didattica, rispettivamente nel primo e nel secondo periodo didattico; in orario extracurricolare in casi di particolare necessita'; al termine dell'anno scolastico. - Nelle due settimane di sospensione dell'attivita' didattica per i recuperi, per gli studenti con buoni risultati scolastici vengono svolte attivita' di approfondimento e di potenziamento didattico. - I corsi per il recupero delle competenze tenuti nell'istituto sono piu' numerosi e con un numero maggiore di ore rispetto alle medie di riferimento. - L'organico dell'autonomia ha consentito l'organizzazione di attivita' di recupero (sportello). - Il livello di efficacia degli interventi di recupero e' discreto, anche se molto dipendente dal coinvolgimento, dalla motivazione e dalla costante partecipazione degli allievi.

Punti di debolezza

- Purtroppo, in considerazione delle diffuse difficoltà di apprendimento manifestate da gran parte degli allievi, le attività dell'Istituto sono più dedite al recupero che al potenziamento delle competenze. La scarsa disponibilità di risorse umane e finanziarie non consente di coltivare e valorizzare adeguatamente le eccellenze, anche se poco numerose. - I finanziamenti disponibili per le attività di recupero non sono sufficienti a consentirne l'attuazione in misura adeguata alle notevoli necessità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Responsabile gruppo GLI

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Consultazione diagnosi rilasciata dall'ASL di appartenenza; riunione consigli di classe; stesura del PEI di programmazione (novembre); confronto con la famiglia; stesura del PEI con gli obiettivi raggiunti (maggio- giugno); confronto con la famiglia;

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, consigli di classe, neuropsichiatria infantile

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Confronto con i docenti riguardo alla stesura del PEI Incontri con i docenti di sostegno e i docenti curricolari

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono indicati nel PEI di ciascun alunno. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Gli studenti svolgono le attività di PCTO previste dall'indirizzo di studi specifico.

❖ APPROFONDIMENTO

La scuola aderisce alla rete di tutte le scuole della Circostrizione 3 - Asl TO1 "Sportello d'ascolto psicologico", servizio per studenti e famiglie realizzato all'interno dell'Istituto.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio dei docenti nella seduta in videocollegamento del giorno 21.10.2020 ha deliberato il Piano scolastico per la DDI che si allega.

ALLEGATI:

Piano DDI- CD 21-10-2020_PTOF.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Nell'ambito dell'incarico sono previste le seguenti attività: 1. sostituzione del Dirigente Scolastico e rappresentanza dell'istituto in sostituzione laddove richiesto; 2. organizzazione, gestione e coordinamento attività interne alla scuola; 3. attività di consulenza e supporto con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA; 4. gestione orario lezioni; 5. coordinamento attività funzioni strumentali e coordinatori consigli di classi.	2
Funzione strumentale	Le 7 Funzioni strumentali attivate nel nostro Istituto intervengono in specifiche aree per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Le aree sono: Progettazione erogazione e monitoraggio di processo dell'offerta formativa; Orientamento; Ben-essere a scuola, integrazione e pari opportunità; Educazione alla salute e alla cittadinanza; Formazione e nuove tecnologie; Attività culturali, Biblioteca; Coordinamento attività	7



	PON.	
Capodipartimento	<p>Il Dipartimento è formato dai docenti di diverse discipline ed è coordinato dal Referente di dipartimento. Il Dipartimento programma, sulla base degli obiettivi generali dell'Istituto, le finalità e gli obiettivi professionali del corso di studi, gli interventi didattici educativi relativi ai contenuti, strumenti didattici, mezzi di verifica e criteri omogenei di valutazione, fatta salva la libertà di insegnamento. La programmazione si basa sull'impianto modulare; per ogni modulo e per ogni unità didattica prevede la definizione di obiettivi, contenuti, verifiche formative e sommative, tempi previsti per lo svolgimento delle attività didattiche. Le aree dipartimentali sono: Area umanistica; Scienze integrate; Inglese; Ottica; Odontotecnica; Manutenzione e Assistenza tecnica; Matematica; Sostegno</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Nell'ambito dell'incarico sono previste le seguenti attività inerenti la sede di riferimento: - organizzazione, gestione e coordinamento attività interne alla scuola, in affiancamento al collaboratore fiduciario e al Dirigente Scolastico; - attività di consulenza e supporto con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA; - gestione orario lezioni.</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>Il Responsabile di Laboratorio è nominato dal Dirigente Scolastico tra i docenti titolari della disciplina che prevede l'uso del Laboratorio. Sovrintende all'efficienza del laboratorio e segnala gli acquisti da</p>	15



	effettuare per il corretto funzionamento. Fa rispettare le norme di sicurezza e comunica le eventuali inadempienze al Dirigente Scolastico ed al Responsabile della Sicurezza. I laboratori sono Fisica/Ottica; Informatica; Optometria; Contattologia; Lenti; 5 laboratori odontotecnici; Falegnameria; Elettrico; Meccanica; Automazione.	
Animatore digitale	Organizza la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorisce e stimola la partecipazione attiva di insegnanti e studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa	1
Team digitale	Supporta l'Animatore Digitale nella formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorisce e stimola la partecipazione attiva di insegnanti e studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Progettare, organizzare e coordinare il percorso formativo della disciplina	1
Coordinatore attività ASL	Ha il compito di coordinare le attività dei PCTO dei tre indirizzi con corsi comuni e progetti differenziati	1
Coordinatore PCTO di indirizzo	Nell'ambito dell'incarico sono previste le seguenti attività: - coordinarsi con gli esperti del mondo del lavoro; - collaborare nelle fasi di progettazione del percorso formativo con tutte le figure previste, nell'individuazione delle Aziende nelle quali effettuare lo stage e nella redazione del calendario delle attività; - collaborare con gli esperti nella predisposizione del	3



	<p>materiale didattico, nella valutazione periodica degli alunni e in quella finale; coordinarsi con il Dirigente Scolastico, con il referente di Istituto e delle classi dell'indirizzo Ottici e riferire circa le verifiche effettuate, la frequenza degli alunni, le difficoltà riscontrate, gli obiettivi raggiunti, segnalando eventuali comportamenti scorretti degli alunni; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con il referente di Istituto delle classi dell'indirizzo Ottici per il monitoraggio e la valutazione finale; - farsi consegnare dai tutor di classe tutta la documentazione prevista; - adoperarsi attivamente per il miglior funzionamento delle attività.</p>	
Tutor di classe ASL	<p>Nell'ambito dell'incarico sono previste le seguenti attività: - coordinarsi con il Consiglio di Classe, con i tutor interni di stage e con gli esperti del mondo del lavoro; - collaborare nelle fasi di progettazione del percorso formativo con il tutor interno, nell'individuazione delle Aziende nelle quali effettuare lo stage e nella redazione del calendario delle attività; - collaborare nella predisposizione del materiale didattico, nella valutazione periodica degli alunni e in quella finale; - coordinarsi con il Dirigente Scolastico, con il referente di Istituto e di indirizzo dei PCTO e riferire circa le verifiche effettuate, la frequenza degli alunni, le difficoltà riscontrate, gli obiettivi raggiunti, segnalando eventuali comportamenti scorretti degli alunni; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con il referente di</p>	11



	<p>Istituto e di indirizzo dei PCTO per il monitoraggio e la valutazione finale; - farsi consegnare dai tutor interni tutta la documentazione prevista per gli stage; - adoperarsi attivamente per il miglior funzionamento delle attività; - redigere la documentazione per la certificazione annuale delle attività.</p>	
Coordinatori di classe	<p>Nell'ambito dell'incarico sono previste le seguenti attività: 1. presiedere il C.d.C. in sostituzione del Dirigente Scolastico; 2. coordinare la progettazione didattica iniziale del C.d.C., le verifiche in itinere e l'eventuale riprogettazione alla luce dei monitoraggi dei risultati degli allievi; 3. raccordarsi con la Presidenza, con le funzioni strumentali e con i responsabili dei dipartimenti; 4. coordinarsi con i colleghi per fornire/acquisire le informazioni relative all'andamento didattico disciplinare di ciascun allievo finalizzate al perseguimento del successo scolastico, alla corretta comunicazione e collaborazione con le famiglie; 5. monitorare le assenze degli studenti dandone, ove necessario, tempestiva comunicazione in segreteria didattica e alle famiglie; 6. tenere i rapporti con le famiglie degli allievi minorenni, o maggiorenni con autorizzazione, per favorire il successo formativo con particolare riferimento: a. alla frequenza, fornendo informazioni tempestive in caso di assenze ingiustificate e/o tali da mettere a rischio la validità dell'anno scolastico; b. agli esiti scolastici negativi tali da rischiare di compromettere il processo di</p>	11



	formazione e di conseguenza l'esito finale; 7. redigere il verbale della riunione.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	10
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • sostituzione colleghi assenti	3
A016 - DISEGNO ARTISTICO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	Una docente svolge il ruolo di Collaboratore del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	2



A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Il docente, Funzione Strumentale Attività culturali e Biblioteca, si occupa della gestione della Biblioteca di Istituto, oltre ad essere a disposizione dei colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • A disposizione per sostituzione di colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
A020 - FISICA	<p>I tre docenti della classe di concorso in servizio presso l'Istituto oltre all'insegnamento sulle classi sono a disposizione per la sostituzione docenti. Inoltre uno dei docenti è a disposizione per un progetto con ricaduta sugli studenti e sul personale per quanto riguarda l'utilizzo della didattica digitale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • A disposizione per sostituzione di colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
A021 - GEOGRAFIA	<p>Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	<p>I 7 docenti della classe di concorso in</p>	7



	<p>servizio presso l'Istituto oltre all'insegnamento sulle classi sono a disposizione per la sostituzione docenti.</p> <p>Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • A disposizione per sostituzione di colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzione colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>I quattro docenti della classe di concorso in servizio presso l'Istituto oltre all'insegnamento sulle classi sono a disposizione per la sostituzione docenti.</p>	4



	<p>Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • A disposizione per sostituzione di colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Il docente svolge il ruolo di Collaboratore del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>I sette docenti della classe di concorso in servizio presso l'Istituto oltre all'insegnamento sulle classi sono a disposizione per la sostituzione docenti. Una docente svolge il ruolo di Collaboratore del Dirigente Scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento • A disposizione per sostituzione di colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	7



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	
B003 - LABORATORI DI FISICA	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B006 - LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	8
B007 - LABORATORIO DI OTTICA	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:	2



ELETTRONICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	<p>Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Ufficio Affari Generali si occupa di protocollo, corrispondenza in arrivo e in partenza, raccolta atti da sottoporre alla firma e dell'archivio; segue l'albo, l'attività degli organi collegiali e l'attività negoziale; controlla le presenze del personale docente e Ata e lo straordinario e gestisce il conto corrente postale dell'istituto.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Ufficio Contabilità, Patrimonio ed Affari Generali L'ufficio contabilità si occupa delle attività finanziarie (programmazione gestione e rendicontazione), della liquidazione e pagamento dei compensi al personale e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, ricostruzioni di carriera, anagrafe delle prestazioni. - Ufficio Patrimonio si occupa della gestione patrimoniale, del magazzino, degli acquisti.
Ufficio per la didattica	Segreteria didattica gestisce le seguenti pratiche che riguardano gli studenti: iscrizioni per frequenza ed esami; rilascio di certificazioni; compilazione dei registri dei voti, delle pagelle e rilascio delle stesse; corrispondenza con le altre scuole per la richiesta e la trasmissione dei documenti degli studenti, con l'Università per l'invio dei diplomi, con Ditte e privati per l'invio degli elenchi dei diplomati finalizzata ad eventuali assunzioni; controllo dei documenti presentati dagli studenti; compilazione del registro delle tasse scolastiche; registrazione e controllo delle assenze degli studenti; preparazione dei registri e degli stampati necessari allo svolgimento di tutti i tipi di esami; compilazione e rilascio dei diplomi; rapporti con Enti locali e compilazione delle statistiche riguardanti la popolazione scolastica e i locali scolastici. La segreteria didattica invia inoltre comunicazioni alle famiglie degli alunni su indicazione del Dirigente Scolastico, della Vicepresidenza o dei docenti del Consiglio di Classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio Personale Si occupa delle seguenti attività: pratiche di pensione, ricostruzione di carriera, buonuscita, dichiarazioni servizi pre-ruolo, trasferimenti, graduatorie interne ed esterne, assenze, visite fiscali, contratti supplenti, documenti di rito, certificati di servizio, organici del personale DOCENTE ed ATA a tempo indeterminato e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	determinato.
--	--------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOIP0011 Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOIP0011 Modulistica da sito scolastico https://www.plana.edu.it
--	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE PER LA DIFFUSIONE E L'ATTUAZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **TORINO RETE LIBRI PIEMONTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla didattica
--	---

**❖ TORINO RETE LIBRI PIEMONTE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO TO01

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE NAZIONALE DI SCOPO - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ RETE NAZIONALE DI SCOPO - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LEAN EDUCATION NETWORK SCUOLE TORINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE DI SCOPO - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali

**❖ RETE NAZIONALE DI SCOPO - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ ROBOTICA A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO TO01 PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ #TUTTINSIEME IN PIEMONTE CONTRO I BULLISMI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete regionale di scuole per la prevenzione dei Bullismi 2018-2021

❖ RETE SCUOLE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD), individuato dalla Commissione di Valutazione, presterà alle scuole aderenti alla rete, la propria opera di consulenza relativamente alla protezione dei dati, per l'anno scolastico 2018/19 .

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SPORTELLO ICT

La proposta prevede la possibilità per i Docenti di richiedere assistenza all'Animatore Digitale e la CED sui principali temi legati all'innovazione tecnologica e l'utilizzo della strumentazione d'Istituto in generale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVI AMBIENTI PER LA CONDIVISIONE

In relazione all'allestimento di spazi innovativi per l'apprendimento sarà proposto un percorso che prevederà un'attività laboratoriale sulla sperimentazione delle nuove dotazioni acquistate per lo sviluppo di percorsi didattici innovativi da proporre agli allievi. Gli incontri prevederanno formazione teorica, attività di lavoro a gruppi/coppie, esposizione da parte dei singoli e del gruppo del percorso intrapreso, dei risultati conseguiti e delle problematiche



incontrate, attività svolte in ambiente di e-learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA DIDATTICA PER COMPETENZE CON MOODLE**

Obiettivi del percorso sono: 1. Imparare a utilizzare la piattaforma Moodle per la progettazione di percorsi didattici collaborativi. 2. Implementare diverse modalità di valutazione e monitoraggio della progressione degli apprendimenti. 3. Promuovere lo sviluppo di strumenti per l'osservazione, la documentazione e la valutazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVE TECNOLOGIE E DIDATTICA PER COMPETENZE**

1. Imparare a utilizzare le piattaforme Moodle e Gsuite per la progettazione di percorsi didattici collaborativi. 2. Implementare diverse modalità di valutazione e monitoraggio della progressione degli apprendimenti. 3. Promuovere lo sviluppo di strumenti per l'osservazione,



la documentazione e la valutazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SPORTELLO ICT

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Tutto il personale interessato
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SU PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	L'attività è proposta dalla Rete Scuole Privacy, con l'obiettivo di fornire, attraverso un esperto, formazione e
--	--



	consulenza al personale Ata sui temi della Privacy.
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo